



Posto per 20 bimbi

Festa a Danisinni Dopo 17 anni riapre l'asilo

Cane Pag. 15

Era stato chiuso per i danni causati dalle infiltrazioni piovane

Danisinni, dopo 17 anni riapre l'asilo

Potrà ospitare subito venti bambini fino a tre anni. Per la ristrutturazione, il Comune ha speso tre milioni di euro. L'assessore Tamajo: presto al via cantieri per altri cinque nidi

.....
Anna Cane
.....

Un giorno di festa per il quartiere Danisinni al quale viene restituito l'asilo nido comunale Giuliano e Lavinia Galante.

Dopo 17 anni di abbandono, con l'ipotesi anche di demolirlo, la scuola appena ristrutturata, viene restituita alle famiglie. Era stata chiusa nel 2007 per via di danni causati da infiltrazioni d'acqua e da allora nessuno l'aveva mai più riaperta. I lavori sono cominciati due anni fa e ora l'asilo può accogliere 20 bambini della fascia d'età 0-3 anni. Completati i lavori, ci sarà spazio per altri.

Sono serviti tre milioni di euro (risorse dell'Agenda urbana Po Fesr 2014/2020): due milioni e 200 mila euro per gli interventi strutturali nei locali interni e nel giardino, la parte restante è servita ad acquistare gli arredi e i giochi.

Oltre al consolidamento strutturale, sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione interna ed esterna degli ambienti, la realizzazione degli impianti elettrico, idrico-sanitario e fognario, antintrusione, rivelazione fumi, di climatizzazione invernale ed estiva, e di produzione di energia da fonte rinnovabile (con pannelli fotovoltaici montati sul tetto dell'edificio). Il nido, fornito di grandi elettrodomestici, è stato dotato anche di una piattaforma elevatrice idraulica e di un montavivande.

Il progetto riguardante l'adeguamento strutturale dell'edificio alla normativa antisismica, invece,

è frutto di un patto di collaborazione pubblico-privato: nel 2021 è stato donato al Comune dall'Ats Pà Maternità Danisinni che lo ha commissionato all'architetto Santi Rizzo (coadiuvato dall'ingegnere Michele Fabio Granata e dall'architetto Benedetta Fontana) attraverso una campagna alla quale hanno aderito la **Fondazione con il Sud**, Save the Children Italia, la Fondazione Peppino Vismara, la Fondazione Sicilia e la Fondazione Piano Terra.

In questa prima fase di apertura, al suo interno lavoreranno tre educatrici, quattro ausiliari, un cuoco e un collaboratore amministrativo.

Soddisfatto il sindaco Roberto Lagalla «ma senza trionfalismi – dice il primo cittadino – perché la comunità di Danisinni ha bisogno ancora di tante altre cose. Completeremo questo impegno nei prossimi mesi con l'affidamento del consultorio che era già una struttura sanitaria presente in questo quartiere. Anche quella poi è sparita. Ho già intrattenuto rapporti con l'Asp per restituire alla comunità anche questo presidio di salute, legalità e civiltà».

Fra Mauro Billetta, che per tanti anni si è battuto per la riapertura dell'asilo, condivide ora la sua gioia con la parrocchia, le associazioni e le famiglie del territorio.

«Ce l'abbiamo fatta – dice -. Ogni rione della nostra città ha bisogno di luoghi di comunità. La nostra vita deve avere un carattere di umanità profonda, di solidarietà e di costruzione del bene comune».

L'asilo di Danisinni si inserisce

in un piano più vasto che nei prossimi anni vedrà sorgere altre strutture per i bambini. L'assessore comunale all'Istruzione, Aristide Tamajo, comunica l'apertura dei cantieri per la realizzazione di nuovi asili nido all'Arenella, allo Sperone, a Cardillo, allo Zen 2 e in viale Michelangelo.

«Siamo al lavoro anche a Borgo Nuovo e in via Sampolo – dice Tamajo – dove stiamo realizzando due scuole dell'infanzia, e a Tommaso Natale, dove apriremo un nido e uno spazio gioco». Sono invece in fase di progettazione, ma già finanziati, altri sette asili nido che sorgeranno nei quartieri Partanna-Mondello, Borgo Vecchio, Cep, Borgo Nuovo, Brancaccio, via Lanza di Scalea, via Paruta e via Altofonte. (*ACAN*)

**Rischiava la demolizione
Il sindaco Lagalla:
niente trionfalismi,
il quartiere ha bisogno
di tante altre cose**



La vittoria. I banchetti colorati della scuola Galante; accanto Mauro Biletta che guida la parrocchia di Sant'Agnese ed un gruppo di mamme dei piccoli alunni FOTO FUCARINI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688